

N.º 58

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 10/10/1916

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 10/10/1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cav. Gran Croce Dott. Vincenzo Magaldi

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Comm. Avv. Giovanni Rosmini

" " Grand Uff. Pietro Verardo

Il Direttore Generale Grand Uff. Dott. Carlo Tossi

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione
Carlo Carafa d'Andria

Il Segretario comunica che per l'Agenzia Generale di Girgenti si attendono notizie dall'Ispettore Cav. Maeri, incaricato di promuovere la domanda del Sig. Dima, previo accordi per la parte finanziaria, col Barone Giudice.

Il Presidente dà incarico al Segretario di scrivere o telegrafare all'Ispettore Gandini perchè in seguito ai suoi stessi rapporti faccia intendere che la combinazione Benini - Montani non è più possibile.

Sono quindi introdotti il Sig. Cav. Aurelio Cavalieri e l'Ispettore Conte Correr.

Il Sig. Cavalieri riferisce sui vari locali che crederebbe adatti per uso d'agenzia Generale in Venezia e che potrebbe acquistare l'Istituto, ma poichè trattasi di condomini ed in genere d'impieghi a tassi poco remunerativi, non

conviene entrare in trattative; si resta quindi d'accordo che, sino a che non sarà risolto in un modo qualsiasi l'affitto degli attuali locali di proprietà del conte Brandolin, il Sig. Cavalieri potrà usufruirne per lo meno per i primi mesi della gestione dell'Agenzia Generale di Venezia, che potrà iniziarsi col 1° Novembre 1916.

Il Direttore Generale prende intanto impegno di pregare, a nome del Comitato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Comm. Stringher perchè col suo autorevole intervento procuri di ottenere dal Conte Brandolin, lo scioglimento del contratto o per lo meno la riduzione della durata della fittanza a non oltre il 1917. Similmente anche d'accordo col Sig. Cavalieri che assumerà come impiegato il Sig. Ispettore Vianello, corrispondendogli L. 150,=- al mese, poichè al Vianello non rimane che poco più di un anno per raggiungere il limite di età consentito dal Regolamento per essere esonerato dall'incarico attuale, l'Istituto all'atto del suo passaggio all'Agenzia Generale di Venezia gli corrisponderà un'annata di stipendio, sia in una sol volta, sia L. 150 mensili fino a scontare l'annata di stipendio. Le pratiche col Sig. Vianello per addivenire a tale accordo saranno fatte presso questa Direzione Generale, non appena firmato dal Cav. Cavalieri l'atto di concessione dell'Agenzia Generale di Venezia.

Si rimane anche d'accordo per le pratiche occorrenti all'esonero dal servizio militare del Sig. Cavalieri, non appena avrà assunta la carica di Agente Generale dell'Istituto.



Allontanatosi il Sig. Cavalieri, il Signor Ispettore Correr riferisce sulle pratiche svolte per l'Agenzia Generale di Rovigo, dove sarebbe possibile una combinazione col Sig. Michelini e il Sig. Morandi (che già aveva trattato una combinazione col Notaio Corsale) ma poichè il Sig. Michelini mette come condizione una combinazione per Rovigo anche per la "Fondiarìa", il Direttore Generale prende impegno di interessarne il Signor Direttore Generale della "Fondiarìa" Comm. Toia, sempre quando risulterà che l'attuale Agente per Rovigo della "Fondiarìa" debba essere sostituito.

F. Segretario

F. Clarafà

IL PRESIDENTE

Lu. V. Magalini